



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
GIOVANNI FALCONE**



Sede Centrale: Via Saccole Pignole n°3 - Asola (MN)
T. 0376-710423 / F. 0376-710425 mail: mnis00800p@istruzione.it
mail-pec: mnis00800p@pec.istruzione.it - web: www.giovanifalcone.edu.it
C.F. 81003730207 - CUU: UF9RB1
Distaccamento: Via dell'Artiginato n°1 - Gazoldo degli Ippoliti (MN) T. 0376-657168

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
GIOVANNI FALCONE
ASOLA – GAZOLDO D/I (MN)**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Istituto tecnico economico
Articolazione: Relazioni internazionali per il marketing**

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(D.L. 62/2017 - L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 – O.M. 45 DEL 09/03/2023)

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]CRI**

Dirigente Scolastico
Prof. Giordano Pachera

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Fabiana Bonali

LICEO:
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane - Sportivo
TECNICO ECONOMICO:
Finanza & Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi
PROFESSIONALE:
Industria e Artiginato per il Made in Italy - Indirizzo Grafico

PROFESSIONALE:
Alberghiero Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Enogastronomia Servizi di Sala Bar e Vendita
Agraria: Agricoltura e Sviluppo Rurale

Contenuto

1. Elenco dei docenti
2. Elenco dei candidati
3. Profilo professionalizzante per l'indirizzo
4. Profilo della classe
5. Percorsi Didattici
 - 5.1. Percorsi inter/pluridisciplinari
 - 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
 - 5.3. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
6. Obiettivi trasversali
 - 6.1. Obiettivi trasversali a tutte le discipline
 - 6.2. Obiettivi formativi del consiglio di classe
 - 6.3. Obiettivi specifici e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per insegnamento trasversale di Educazione Civica
7. Schede informative analitiche relative alle singole materie
8. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
 - 8.1. Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti
 - 8.2. Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa
 - 8.3. Criteri di attribuzione del voto di condotta
 - 8.4. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale
9. Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
10. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
 - 10.1. Modalità di lavoro
 - 10.2. Materiali e strumenti utilizzati
11. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico e formativo
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative
13. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova scritta svolte durante l'anno
14. Allegati



1. ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana	Agnese Bolzoni	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Storia	Agnese Bolzoni	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Economia aziendale e geopolitica	Fabiana Bonali	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Diritto	Roberta Mesuraca	5 [^]
Relazioni internazionali	Roberta Mesuraca	5 [^]
1 [^] lingua straniera: inglese	Cristina Calubini	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
2 [^] lingua straniera: tedesco	Paola Marconi	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
3 [^] lingua straniera: cinese	Alessandra Martina	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Matematica	Gianluca Priolo	5 [^]
Scienze motorie e sportive	Pietro Comini	4 [^] -5 [^]
Insegnamento della religione Cattolica	Catia Torreggiani	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Attività alternativa	Vincenzo Tessitore	5 [^]



2. ELENCO DEI CANDIDATI

1	Adeola Joyce Grazia
2	Arici Valentina
3	Bazzotti Nicole
4	Bertani Greta
5	Blanco Chibas Maibel Elena
6	Brocchi Aurora
7	Buccelli Veronica
8	Frigerio Davide
9	Giamundo Ilenia
10	Ippolito Sebastiano
11	Kaur Amanpreet
12	Monfardini Sveva
13	Monti Luca
14	Morbi Linda
15	Nobis Elisa
16	Palvarini Nicola
17	Piazza Giulia
18	Pini Carolina
19	Singh Shamsher
20	Sulejmani Igbala
21	Visini Evelyn



3. PROFILO PROFESSIONALIZZANTE PER L'INDIRIZZO

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



- riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] C RIM, formata da 21 alunni, 5 maschi e 16 femmine, si è formata all'inizio del triennio con la scelta dell'articolazione relazioni internazionali per il marketing.

La composizione della classe non è variata nell'ultimo biennio, mentre alla fine del terzo anno un alunno non è stato ammesso, una studentessa si è trasferita in altra scuola e due hanno cambiato indirizzo all'interno del nostro istituto.

Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica in tutte discipline, tranne negli insegnamenti di matematica, diritto e relazioni internazionali, scienze motorie.

Per quanto riguarda il profitto e l'impegno degli alunni, all'interno della classe possiamo distinguere un gruppo che ha sempre lavorato con diligenza e metodo efficaci, mostrando motivazione e impegno e seguendo con interesse le lezioni, così da raggiungere livelli buoni di preparazione in tutte le discipline, con qualche punta di eccellenza.

Un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo più discontinuo, su sollecitazione dei docenti, raggiungendo livelli di preparazione nelle varie discipline complessivamente accettabili e, in alcuni casi, discreti.

Un terzo gruppo, infine, ha evidenziato un'applicazione più saltuaria e selettiva, utilizzando un metodo di lavoro superficiale e meccanico, talvolta faticando a raggiungere gli obiettivi fondanti nelle diverse discipline.

In genere gli alunni hanno risposto positivamente alle attività proposte, seppure in modo un po' distaccato e senza esprimere un particolare coinvolgimento.

Sul piano disciplinare si evidenzia un comportamento sostanzialmente corretto, talvolta non rispettoso delle scadenze prefissate.

La frequenza delle lezioni da parte di alcuni studenti non è stata sempre regolare.



- SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO DI CORSO

Alunni promossi con insufficienze: 0

Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: 3

Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto: 11

Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: 5

Alunni promossi con la media superiore al nove: 2

- FLUSSI DEGLI ALUNNI DURANTE IL CORSO

	Iscritti	Trasferiti in altra scuola/indirizzo	Trasferiti da altra scuola o ripetenti	Non ammessi
Classe terza	25	3		1
Classe quarta	21			
Classe quinta	21			

- INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO EFFETTUATI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: da settembre a dicembre (trimestre) e da gennaio a giugno (pentamestre).

Il Consiglio di classe, conformemente alla delibera del Collegio docenti, ha attuato una settimana di sospensione didattica dopo il rientro a scuola dalle vacanze di Natale, svolgendo attività di ripasso, recupero e potenziamento degli apprendimenti in classe.

Altri interventi sono stati effettuati nel corso dell'anno in itinere durante le ore curricolari a seconda delle esigenze specifiche nelle varie discipline.



5. PERCORSI DIDATTICI

5.1 PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi inter/pluridisciplinari di seguito riassunti:

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Tematiche proposte	Attività
Forme di Stato e di governo	Inglese/cinese/tedesco/storia	Monarchia, repubblica, regimi dittatoriali	Libri di testo, uso di materiale audiovisivo
I totalitarismi	Storia/inglese/tedesco/cinese/diritto/italiano	Caratteristiche regime totalitario, la propaganda, violazione dei diritti, soppressione libertà, George Orwell, Primo Levi	Libri di testo, uso di materiale audiovisivo, dispense
Bilancio d'impresa e bilancio dello Stato	Economia aziendale/Relazioni internazionali	Bilancio d'esercizio, bilancio dello Stato, principi	Libri di testo, analisi di bilanci
Globalizzazione, impresa e scambi commerciali internazionali	Relazioni internazionali, diritto, inglese, tedesco, cinese, economia aziendale, storia	Le organizzazioni sovranazionali; le operazioni import export, multinazionali, trattative con partner commerciali cinesi, imperialismo	Libri di testo
La rappresentazione e l'analisi costi/ricavi a supporto delle decisioni aziendali	Matematica, economia aziendale	Analisi e utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali; break even analysis	Problem solving
L'impresa sostenibile	Economia aziendale, diritto, inglese	la responsabilità sociale dell'impresa e il bilancio socio-ambientale, banca etica, il microcredito, tutela dell'ambiente a livello internazionale	Libri di testo, siti e casi aziendali
Le strategie aziendali	Economia aziendale; inglese, tedesco	Strategie aziendali e politiche di marketing, pubblicità	Libro di testo, articoli, casi aziendali



5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Relativamente al PCTO si presenta la relazione redatta dall'insegnante tutor del progetto.

Tutti gli alunni hanno svolto i percorsi definiti dal consiglio di classe e dal progetto individuale, raggiungendo il numero previsto di 150 ore.

Nel corso del triennio le esperienze sono state diversificate.

Nella classe terza alcuni studenti hanno aderito ai progetti organizzati dall'istituto, quali il corso di fotografia e il gruppo di lettura Colibri.

A causa della situazione pandemica, che ha fortemente compromesso la possibilità di svolgere attività esterne in presenza, il consiglio di classe ha aderito al progetto "Smart School", che ha coinvolto l'intera classe: tutti gli studenti hanno svolto il project work interno "SmartSchool" per consolidare e sviluppare competenze e conoscenze di smartworking.

Gli alunni, insieme ai loro docenti e supportati dagli animatori digitali, hanno condiviso le nuove modalità di lavoro e studio approfondendo e sperimentando gli strumenti della Gsuite ai fini scolastici, per acquisire competenze spendibili anche nel mondo del lavoro smart. In particolare "SmartSchool" ha voluto sviluppare due delle otto competenze europee: "Competenza digitale", propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", come capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.

Gli alunni hanno inoltre approfondito la tematica della sicurezza sul lavoro frequentando on line un percorso, promosso dalla piattaforma LTO Mantova in collaborazione con ATS Val Padana, di "Sicurezza, per la parte generale e rischio basso, per un totale di 8 ore con superamento di relativo esame e ottenimento della certificazione; a questo si sono aggiunti i percorsi di formazione legati al protocollo covid tenuto dai referenti della scuola.

Il quarto anno, ancora in fase pandemica, è stato caratterizzato da percorsi in modalità da remoto utilizzando principalmente le proposte della piattaforma LTO Mantova ed Educazione digitale: gli studenti hanno liberamente scelto all'interno delle due piattaforme quali percorsi seguire.

Tutta la classe ha aderito ai percorsi "Youthempowerd" e "Giovani previdenti", in collaborazione con Coca Cola HBC Italia e UNIPOL, promossi da Educazione digitale, agenzia accreditata dal Miur.

Le attività sono state totalmente on line e volte a supportare gli alunni nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda "#Youthempowerd", il percorso si è strutturato in due parti: una videolezione digitale e un'attività di interazione per avvicinare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali e una parte in modalità e-learning focalizzata sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Anche "Giovani previdenti" è stato suddiviso in due fasi: una formazione e-learning, focalizzata sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro e un project work operativo che ha portato gli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, come condurre una ricerca web sull'argomento e come produrre un elaborato critico.

Alcuni studenti hanno partecipato al corso STEM, percorso costituito da quattro webinar condotti da esperti, sulle competenze per usufruire in sicurezza delle risorse digitali, da attività asincrone (riassunti, video, quiz e giochi) e da materiali di approfondimento per consolidare quanto appreso nel corso delle lezioni.

Due studenti hanno preso parte nel periodo estivo al progetto Europass mobilità, con un percorso di stage lavorativo all'estero, volto a far acquisire diverse competenze quali, ad esempio, la capacità di lavorare in gruppo e in maniera autonoma e migliorare la propria competenza linguistica.

Nel corso del quinto anno alcuni alunni, che ancora non avevano raggiunto il monte ore previsto dal PCTO, hanno aderito liberamente ai diversi percorsi in modalità on line della piattaforma "Educazione digitale", scegliendo tematiche relative alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, quali "Facciamo luce", "E' una questione di plastica" e "Gocce di sostenibilità".



Per quanto riguarda l'orientamento in uscita il tutor ha inoltrato agli studenti tutte le informative pervenute dai vari soggetti erogatori in modo che ognuno avesse la possibilità di scegliere in autonomia a quali iniziative di open day virtuali o in presenza partecipare.

La classe ha partecipato al percorso di orientamento dell'Università di Parma (curvatura socio-politologica-giuridica), per una prima parte on line relativa all'organizzazione universitaria e ai diversi ambiti disciplinari, una seconda parte con la presenza a scuola di docenti e tutor universitari dei vari indirizzi di studio, una terza parte presso la sede dell'ateneo, dove i ragazzi hanno seguito un percorso multidisciplinare (economia, diritto, sociologia) di tipo laboratoriale, finalizzato alla riflessione critica su temi di attualità e all'acquisizione di nozioni alla base delle discipline caratterizzanti i corsi di studio del Dipartimento.

L'intera classe ha poi incontrato gli esperti dell'agenzia di lavoro Manpower con l'obiettivo di presentare ai ragazzi il tema delle soft skills e della learnability nel mondo del lavoro, la web reputation e il social recruiting; in questa occasione gli studenti hanno avuto la possibilità di simulare un colloquio di lavoro.

Parte della classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Trieste, Aquileia e Grado: il consiglio di classe ha stabilito di riconoscere alcune ore di pcto agli studenti che su base volontaria avessero poi elaborato un proprio prodotto multimediale che documentasse l'esperienza.

I patti formativi, le schede di valutazione e gli attestati di certificazione dei percorsi sono depositati nel fascicolo di ciascuno studente.

I dati sono stati caricati nella piattaforma regionale del Pcto e rendicontati sulla piattaforma ministeriale per poi essere registrati in Sidi e da qui travasati nel Curricolo dello studente.

Tutto quanto è stato rendicontato è a disposizione della commissione nelle apposite piattaforme e agli atti della scuola.

In allegato il prospetto delle ore di PCTO svolte da ciascuno studente.

5.3 PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stato possibile svolgere percorsi per le discipline non linguistiche in lingua straniera, attraverso la metodologia CLIL, per la mancanza di docenti specializzati nel Consiglio di Classe.



6. OBIETTIVI TRASVERSALI

6.1. OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

Per la sufficienza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina.• conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie• sa analizzare testi diversi• individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento• sa essere pertinente nelle argomentazioni• organizza le conoscenze e le inserisce in contesti nuovi• individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica• è capace di codificare e decodificare messaggi• opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche• ha la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione

Per l'eccellenza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina• conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie• sa analizzare testi diversi• individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento e li sa mettere in relazione• riconosce ed utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali• organizza le conoscenze, le rielabora e le inserisce in contesti nuovi• individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente e autonomamente le procedure conosciute	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica• è capace di codificare e decodificare messaggi con capacità critica• opera autonomamente e criticamente, applicando le conoscenze in situazioni problematiche• ha la capacità di ascolto, di attenzione e partecipa alle lezioni in maniera costruttiva e personale



6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
A.1	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. potenzia le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione;2. potenzia la collaborazione con l'insegnante e con i compagni;3. è consapevole dell'importanza di acquisire un autonomo metodo di lavoro e di corrette strategie di apprendimento;4. matura un comportamento omogeneo nei confronti delle discipline di studio per una formazione completa;5. è interessato alle discipline e partecipa attivamente con contributi personali e pertinenti;6. collabora con gli insegnanti e con i compagni in modo costruttivo fornendo spunti di approfondimento e riflessione;7. è consapevole delle finalità dell'attività didattica e ricopre responsabilmente il proprio ruolo <p>Strategie del docente:</p> <ol style="list-style-type: none">a) essere trasparenti nelle comunicazioni;b) valorizzare ed utilizzare i contributi pertinenti e personali degli alunni;c) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;d) concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe; creare spazi per lavori di gruppo o per lezioni dialogate.

OBIETTIVI COGNITIVI	
A.2	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. prende appunti con regolarità e rigore, li utilizza nel lavoro quotidiano di preparazione; individua le parole chiave dei percorsi logico-argomentativi;2. usa in maniera consapevole ed autonoma il libro di testo:<ol style="list-style-type: none">a) decodifica testi diversi e ne individua i nuclei fondamentali di significato;b) mette in relazione questi ultimi;3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina anche in contesti diversi e trasversali;4. conosce i contenuti affrontati, organizza le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente;5. conosce le tematiche fondamentali delle discipline riconoscendone la complessità;6. confronta, mette in relazione e organizza i concetti fondamentali operando anche collegamenti tra le varie discipline;7. affronta gli argomenti di studio con senso critico, capacità di riflessione ed approfondimento, evitando semplificazioni e superficialità;8. utilizza gli strumenti proposti dall'insegnante per compiere operazioni autonome di analisi e di sintesi al fine di consolidare un metodo di studio e di lavoro rendendolo efficace e personale. <p>Strategie del docente:</p> <ol style="list-style-type: none">a) far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali;b) stimolare un uso consapevole del dizionario;c) proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.d) a partire da una situazione nota individuare analogie, differenze, regolarità;e) rispetto ad una problematica cercare soluzioni in un contesto noto quando la problematica lo richieda;f) organizzare le attività scolastiche in modo che gli studenti siano soggetti attivi e non passivi, partecipi, consapevoli e responsabili nel processo di insegnamento – apprendimento;g) proposta di percorsi pluridisciplinari in termini di contenuti o metodi.



6.3 OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Macroargomenti svolti	Obiettivi specifici	Risultati di apprendimento
<p>Diritto di voto: esercizio del diritto di voto a scuola</p> <p>Articolo 27 Costituzione (pena detentiva) lettura di “Fine pena: ora” di Elvio Fassone</p> <p>Costituzione cinese e il diritto di voto in Cina</p> <p>Organizzazioni internazionali e UE</p>	<p>Esercitare il diritto democratico al voto</p> <p>Sviluppare la conoscenza della Costituzione</p> <p>Conoscere il principio della legalità</p> <p>Conoscere il significato della responsabilità penale</p> <p>Sviluppare la conoscenza della costituzione cinese</p> <p>Sviluppare le conoscenze delle Istituzioni europee</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica nel contesto scolastico</p> <p>Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività</p> <p>Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee</p>
<p>La responsabilità sociale dell’impresa e il bilancio socio ambientale</p>	<p>Analisi e interpretazione delle informazioni dei rendiconti sociali e ambientali</p> <p>Calcolare il valore aggiunto prodotto dall’impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto</p>	<p>Riconoscere l’assunzione di responsabilità sociale da parte delle imprese attraverso l’analisi dei documenti di rendicontazione sociale e ambientale</p>
<p>Il commercio equo, la banca etica e il micro credito</p> <p>Corpo e mente: la triade della salute</p>	<p>Conoscenza del funzionamento della banca etica e delle opportunità del microcredito</p> <p>Conoscenza degli elementi di base per una sana ed equilibrata alimentazione</p>	<p>Riconoscere il valore sociale della banca etica e del microcredito</p> <p>Essere coscienti dei pilastri della salute, nell’ottica della prevenzione e costruzione di un percorso consapevole di sano stile di vita</p>
<p>La comunicazione aziendale e le sue regole</p>	<p>Saper leggere e scrivere email e messaggi di testo rispettando le regole del web</p>	<p>Essere in grado di distinguere ed utilizzare in modo appropriato i diversi metodi di comunicazione aziendale</p>



7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ITALIANO

Testi in adozione: Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, *Vivere tante vite. Voll. 2 e 3*, Paravia.

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature.
<p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione, opere e poetica - Letture da <i>Zibaldone</i>, <i>Canti</i> e <i>Operette morali</i> <p>La narrazione del reale</p> <p>Fra Ottocento e Novecento: dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista di Verga.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali di Positivismo, Naturalismo e Verismo. - Giovanni Verga: la fiumana del progresso; tecniche narrative e ideologia nelle novelle e nel romanzo <i>I Malavoglia</i> <p>Estetismo e superomismo: Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temi e soluzioni formali - Letture da <i>Il piacere</i> e <i>Le vergini delle rocce</i> <p>Il Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precursori, temi e miti della letteratura simbolista (Baudelaire) - Giovanni Pascoli: l'impressionismo simbolico, la poetica del Fanciullino, temi e soluzioni formali, <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>; La grande proletaria si è mossa <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cultura letteraria e il pensiero dell'autore - La poetica dell'Umorismo; il contrasto tra la forma e la vita - Le novelle; <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Così è (se vi pare)</i> (visione di alcune parti della rappresentazione di "Così è (se vi pare)", regia di Giorgio De Lullo, 1972). <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del romanzo moderno <i>L'inettitudine</i> (confronto con Kafka, <i>Lettera al padre</i> e <i>La metamorfosi</i>) - La psicoanalisi - Letture da <i>La coscienza di Zeno</i> <p>La poesia nel Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo, i manifesti - La parola, la memoria, la guerra e l'identità in Ungaretti e Montale (scelta di testi) <p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> - letture da <i>Se questo è un uomo</i> (approfondimento legato al programma di Storia) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza. ● Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali. ● Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico. ● Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento. ● Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti. ● Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico. ● Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti. 	<p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappe e tabelle - LIM (proiezione di presentazioni in PowerPoint e video di approfondimento) - Sintesi e dispense <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale; ● Lettura e analisi guidata dei testi; ● Produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe; ● Integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale. <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - scritte: questionario, simulazioni della Prima Prova d'Esame (analisi del testo letterario, analisi e produzione di testi argomentativi) - orali: colloquio.



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: STORIA

Testi in adozione: Barbero Alessandro, Frugoni Chiara, Sclarandis Carla, *La Storia. Progettare il futuro - voll.2 e 3*. Zanichelli.

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature.
<p>La seconda metà dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia dopo l'unità: la Destra storica. • L'Italia dall'avvento della Sinistra storica ai tentativi reazionari di fine secolo. <p>Masse e potere</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'emergere delle masse nella seconda metà dell'Ottocento. • Gli Stati europei fra Ottocento e Novecento. • Imperialismo e nazionalismo <p>La crisi della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana. • La prima guerra mondiale. • La Rivoluzione russa. <p>L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. • Il regime fascista. • Il regime nazista (approfondimento con analisi del film "Il grande dittatore") • Il regime staliniano • La Seconda guerra mondiale (cause e sintesi avvenimenti). <p>Il mondo bipolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda. • La nascita della Repubblica Italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento. • leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali. • confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche. • usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina. • interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente. 	<p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mappe e tabelle • LIM (proiezione di presentazioni in PowerPoint e video di approfondimento) • Sintesi e dispense <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale. • studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida. • discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti. • produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe. <p>Tipologia delle prove di verifica anche formativa durante il periodo in cui si è attuata la didattica a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritte: questionari (quesiti a risposta aperta, analisi delle fonti). • orali: colloquio.



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: DIRITTO

Testi in adozione: Diritto senza frontiere up, Autori: Marco Capiluppi e Maria Giovanna D'Amelio

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• I soggetti del diritto internazionale• Le fonti del diritto commerciale internazionale• Le imprese e le iniziative internazionali• Il contratto di compravendita internazionale• Contratti: spedizione, trasporto, assicurazione, franchising, appalto, agenzia, distribuzione• La tutela del consumatore• L'E-commerce• La regolamentazione dei rapporti internazionali• Le controversie internazionali in ambito commerciale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo sviluppo del commercio internazionale• Riconoscere i principali attori del commercio internazionale• Distinguere le diverse fonti normative a livello internazionale• Conoscere i principali contratti internazionali• Conoscere i diversi pagamenti internazionali e le tutele nei pagamenti con l'estero• Conoscere la tutela consumatore• Conoscere il contesto normativo del commercio elettronico• Conoscere l'evoluzione dello scenario internazionale• Comprendere il ruolo dell'Onu• Conoscere gli organi della giustizia sovranazionale• Conoscere il ricorso alla giustizia ordinaria e il problema del riconoscimento delle sentenze• Conoscere gli strumenti di risoluzione delle controversie: arbitrato e ruolo OMC, ADR	<p>Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale2. lezione dialogata3. Esercizi <p>Modalità di verifica: interrogazioni (verifiche orali)</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Testi in adozione: " Le Relazioni internazionali", Giovanni Ciotola Claudia De Rosa, Edizione : Simone per la scuola

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
L'attività finanziaria pubblica Classificazione delle spese pubbliche Classificazione delle entrate La sicurezza sociale La previdenza sociale L'assistenza sociale Il finanziamento della sicurezza sociale Gli ammortizzatori sociali L'assistenza sanitaria Le imprese pubbliche La privatizzazione Il sistema tributario Le imposte dirette :Irpef e Ires Imposta indiretta : Iva Le entrate straordinarie I titoli emessi dallo Stato	Conoscere i caratteri della politica economica contemporanea Acquisire la consapevolezza della dipendenza delle autorità economiche nazionali dalle direttive dell'UE Saper individuare le principali istituzioni europee e le loro funzioni in ambito economico Saper distinguere le politiche restrittive da quelle espansive Saper conoscere gli strumenti delle politiche di bilancio Saper comprendere il ruolo della spesa pubblica nella teoria keynesiana Saper riconoscere nella realtà le manovre di politica monetaria e le relative conseguenze Sapere le componenti della bilancia dei pagamenti Saper conoscere le tappe salienti della formazione dell'Ue Conoscere i ruoli delle istituzioni europee Saper analizzare le cause del sottosviluppo Saper discutere criticamente delle conseguenze positive e negative del fenomeno della globalizzazione.	Spazi: aula Mezzi: Libri Attrezzature: Lim Metodo di lavoro: lezione frontale lezione dialogata esercizi Modalità di verifica: interrogazioni
La politica di bilancio La politica economica La politica di bilancio e i suoi strumenti La spesa pubblica nella teoria Keynesiana Limiti delle politiche di bilancio		
La politica monetaria Obiettivi e strumenti della politica monetaria La teoria Keynesiana della moneta La politica monetaria della UE		
Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione Le cause del sottosviluppo		



<p>Il circolo vizioso della povertà</p> <p>Lo sviluppo sostenibile</p> <p>Il microcredito</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Il commercio internazionale</p> <p>Mercato interno e internazionale</p> <p>Il costo lavoro e il rischio Paese</p> <p>Le ragioni del commercio internazionale</p> <p>Il protezionismo</p> <p>La bilancia dei pagamenti</p> <p>Bretton Woods : FMI</p> <p>Banca Mondiale</p> <p>L'Unione europea</p>		
--	--	--



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Testo in adozione: “Impresa, marketing e mondo up 3”, autori: Barale, Nazzaro, Ricci, ed. Tramontana

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Redazione dei bilanci dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale. Approfondimento di alcune operazioni di gestione (le operazioni sui beni strumentali, gli aiuti pubblici alle imprese)- Il sistema informativo di bilancio secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali: lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario- Cenno alla revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio <p>L'analisi dei bilanci dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none">- La rielaborazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari; la rielaborazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto- L'analisi della redditività, della produttività, della situazione finanziaria e patrimoniale- L'analisi finanziaria attraverso i flussi finanziari e il rendiconto finanziario- L'analisi del bilancio socio-ambientale e la distribuzione del valore aggiunto <p>Il controllo e l'analisi dei costi dell'impresa; l'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none">- La classificazione dei costi e gli scopi della contabilità gestionale- La contabilità a <i>direct costing</i> e <i>full costing</i> (applicazioni operative a confronto)- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni: investimenti che modificano la capacità produttiva,	<ul style="list-style-type: none">• Rilevare in partita doppia le operazioni di gestione e di assestamento; redige i documenti che compongono il bilancio come previsto dalla normativa civilistica• Individuare le funzioni informative dei singoli documenti che compongono il sistema di bilancio• Individuare i collegamenti tra i documenti che compongono il sistema informativo di bilancio• Individuare gli <i>stakeholders</i> interessati alla lettura del bilancio e alla distribuzione del valore aggiunto.• Conoscere il significato dei singoli indici/margini di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari• Interpretare, con l'analisi del bilancio per indici e per flussi, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di un'azienda• Comparare bilanci di aziende diverse o bilanci della stessa azienda in anni successivi; redigere un report utilizzando gli opportuni indicatori di redditività, finanziari e patrimoniali.• Individuare le funzioni e gli scopi della contabilità gestionale in funzione dell'oggetto di calcolo.• Individuare le caratteristiche e le finalità dei diversi metodi di calcolo dei costi; calcolare le configurazioni di costo in relazione alle caratteristiche dell'attività aziendale• Interpretare il significato dei margini di contribuzione	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none">• il libro di testo• Codice civile• materiale fornito dall'insegnante per lo svolgimento di applicazioni, per la lettura di casi aziendali o articoli di approfondimento <p>Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale, dialogata e partecipata2. svolgimento guidato dall'insegnante di esercitazioni di diverso livello di difficoltà con analisi e commento dei risultati ottenuti3. correzione in classe del lavoro assegnato per casa e delle prove di verifica <p>Spazi: aula multimediale</p> <p>Metodologia di verifica: verifiche scritte e simulazione d'esame</p>



<p>accettazione di un ordine, scelta di <i>make or buy</i>, confronto operativo delle operazioni con l'estero</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rappresentazione grafica dei costi totali e dei ricavi totali: la <i>break even analysis</i> - L'efficacia e l'efficienza aziendale <p>La pianificazione e la programmazione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse strategie aziendali, anche in un contesto di internazionalizzazione - Analisi SWOT - Cenni al budget <p>Il business plan per l'internazionalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'idea imprenditoriale alla redazione del piano - I destinatari del business plan - La struttura e il contenuto del business plan - Il business plan per l'internazionalizzazione: l'analisi Paese - Le principali politiche di marketing <p>Le operazioni di import e di export:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imprese italiane sui mercati internazionali e le operazioni di compravendita internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi di scelta, individuando e presentando le linee operative e le motivazioni delle soluzioni prospettate • Rappresentare in un sistema di assi cartesiani l'andamento dei costi e dei ricavi e il punto di equilibrio; valutare le conseguenze di una variazione dei costi o dei ricavi sulla determinazione del BEP • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi e opera confronti tra dati della stessa azienda in ordine cronologico o tra dati di aziende diverse • Definire il concetto di strategia e distinguere le diverse strategie nelle iniziative nazionali e internazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce provenienti dall'ambiente esterno • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare le fasi dell'analisi paese • Individua le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale • Riconosce gli elementi distintivi delle operazione di <i>import-export</i> 	
--	--	--



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: TEDESCO

Testi in adozione:

Bonelli -Pavan, *HANDELSPLATZ NEU, Deutsch für den Beruf und Reisen*, Loescher Editore

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Grammatik: Wiederholung: Passiv – Konjunktiv II (Gegenwart u. Vergangenheit) – Adjektivdeklination – Präpositionen +D, A/D,G.- Temporalsätze – Relativsätze – Zeitangaben – das Datum – Verben, Substantive und Adjektive mit Präpositionen</p> <p>Geschäftskommunikation: -Am Arbeitsplatz: das Unternehmen, das Start -up; Marketing und Werbung -Unternehmen suchen Kontakte: Geschäftspartner suchen, Produkte suchen, Produkte anbieten</p> <p>-Handel und Verkauf: -Waren bestellen, eine Bestellung widerrufen, einen Auftrag bestätigen, eine Bestellung ablehnen, der Warenversand, der Wareneingang, die Zahlung</p> <p>Landeskunde: Versandhandel in Deutschland Die Bundesrepublik Deutschland und das Grundgesetz Deutschlands Verfassungsorgane Das Wahlrecht</p> <p>Geschichte: Die Nazizeit: Deutschland 1933 – 1945</p> <p>Literatur: -F.Kafka: „Die Verwandlung“</p> <p>Bürgerliche Kompetenzen: Die Geschichte der Europäischen Union Die Organe der EU</p> <p>Zeitungsartikel</p>	<p>-sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo</p> <p>- saper capire un testo in lingua straniera in modo globale e dettagliato</p> <p>- saper leggere comprendere e analizzare testi appartenenti a generi diversi</p> <p>- saper esporre in forma orale e scritta, e con supporto digitale, in modo anche semplice ma corretto e coerente, quanto letto e appreso</p> <p>-saper presentare quanto appreso come frutto di ricerca documentata e consapevole</p> <p>- saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale</p> <p>- saper leggere, comprendere e produrre lettere, mail e fax commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato</p> <p>- saper riconoscere le diverse fasi della transazione commerciale e interagire in modo appropriato all'interno delle stesse</p> <p>- saper operare raccordi intermodulari e, dove possibile, interdisciplinari tra materiali riferiti allo stesso tema e a temi diversi.</p>	<p>Strumenti didattici:</p> <p>-testo in adozione</p> <p>- fotocopie;</p> <p>- articoli di giornale</p> <p>-materiali multimediali;</p> <p>Metodologia didattica</p> <p>-lezioni frontali;</p> <p>-lezioni dialogiche sollecitando gli interventi;</p> <p>-correzione individuale del lavoro domestico;</p> <p>-traduzione e/o stesura di lettere su traccia; -esercizi di completamento e/o inserimento;</p> <p>-comprensione e analisi di testi con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte.</p> <p>Modalità di controllo e verifica</p> <p>- interrogazioni</p> <p>-stesura di lettere su traccia</p> <p>-comprensioni (Leseverstehen)</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: INGLESE

Testi in adozione:

- 1) Cumino-Bowen *Think Business Plus*, ed. Petrini
- 2) Bradfield-Wetz *English plus Upper-Intermediate B2*, OUP
- 3) Angela Gallagher e Fausto Galuzzi, *Mastering grammar*, ed. Pearson

<p>Strutture grammaticali sentence structure (inversion); verb patterns (make/let/get/be made/be allowed, verbs of perception); the passive form (passive with double object, passive with verbs of saying); phrasal verbs with <i>break, bring, carry, come, fall, get, go, hand, keep, look, make, put, run, set, take, turn</i>.</p> <p>Business Theory:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ <u>The economic environment</u>: production (factors of production, sectors of production, the supply chain); deindustrialization; economic systems; the public sector.➤ <u>Global trade</u>: commerce and trade; global trade development, international trade; E-commerce, inequalities in trade (fair trade); trade alliances; protectionism).➤ <u>Business structures and organisations</u> (sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives, franchising, business growth, multinational corporations, relocation of business, company structure).➤ <u>Marketing</u> (the marketing concept, the marketing process, market research, the marketing mix, branding).➤ <u>Advertising</u> (types of advertising, advertising media, sponsorship, control over advertising).➤ <u>Banking and finance</u> (banking services for business, ethical banking, Banca Etica, microcredit, the European Central Bank). <p>Business communication:</p> <p><u>Methods of communication</u>: oral (phone calls), visual and written (business letters, E-communication, emails, netiquette).</p> <ul style="list-style-type: none">➤ <u>Describing trends</u>: reading graphs.	<ul style="list-style-type: none">● Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo● Saper capire un testo in modo globale e dettagliato● Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato● Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale● Saper legger, comprendere e produrre lettere, mail, fax e relazioni commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo dalle conoscenze degli studenti nelle materie tecniche di indirizzo e approfondendoli con l'ausilio dei materiali linguistici forniti dal testo in uso.</p> <p>Sia le lettere che i testi attinenti la teoria commerciale, nonché quelli di civiltà e quelli riguardanti aspetti specifici, sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di speaking miranti a :</p> <ul style="list-style-type: none">○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti○ esercitare l'applicazione dei concetti noti in lingua straniera○ far esprimere opinioni personali adeguatamente supportate e motivate○ far emergere aspetti inerenti alla pratica professionale e operativa in ottica di problem solving○ stabilire raccordi interdisciplinari <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none">● lezioni dialogate con richiesta di interventi● lezioni frontali● comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte
---	---	---



<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>International trade documents</u>; Incoterms; customs procedures (trade within the EU and outside the EU). ➤ <u>International payment terms</u> (risk assessment, open account, bank transfer, bill of exchange, cash against document, letter of credit, payment in advance). ➤ Telephone and written enquiries and replies to enquiries. ➤ Telephone and written orders and replies to orders. Cultural background ➤ English today (English- a global language; the spread of English around the world, British vs American English, Globish). ➤ Elizabeth I ('Elizabeth', 1998 and 'Elizabeth, The golden age, 2007 by S.Kapur) ➤ The UK system of government. ➤ The USA system of government,. ➤ The European Union and its main institutions; The Brexit. ➤ George Orwell <i>1984</i> (plot, characters, language, main themes and motifs). 		<ul style="list-style-type: none"> • correzione in classe del lavoro domestico • traduzione e stesura di lettere su traccia • esercizi di completamento/di inserimento • utilizzo di materiale multimediale
--	--	---



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: CINESE

Testi in adozione: Manuali utilizzati: “Parla e scrivi in cinese” vol. 1 Zanichelli Editore

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Strutture grammaticali e lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lessico relativo all'abbigliamento• i classificatori dei capi d'abbigliamento• testo “他们穿什么衣服”• testo “你穿多大号的”• la particella strutturale de• testo “便宜一点儿, 可以吗”• i numeri fino al 999• la moneta cinese e relativi classificatori• le frasi come determinanti nominali• i luoghi pubblici• i verbi di esistenza• il sostituto interrogativo zenme• lessico relativo al tempo metereologico• i verbi ad oggetto interno• gli hobby• i verbi modali di possibilità• i gradi di intensità degli avverbi• il superlativo assoluto• i mezzi di trasporto <p>Aspetti culturali e di civiltà della Cina:</p> <ul style="list-style-type: none">• La Storia della Cina dall'era Repubblicana alla rivoluzione culturale• La costituzione cinese e i diritti umani in Cina• I cinque elementi• La via della Seta• i quattro tesori dello studioso• l'ordinamento dello stato cinese• le relazioni di lavoro• il galateo cinese e i banchetti aziendali in Cina	<p>Utilizzare correttamente le strutture grammaticali</p> <p>Comprendere testi orali e scritti</p> <p>Saper esporre in forma orale e scritta, in modo anche semplice ma corretto e coerente, quanto letto e appreso</p> <p>Conoscere i principali radicali</p> <p>Saper operare raccordi inter-modulari e, dove possibile, interdisciplinari tra materiali riferiti allo stesso tema e a temi diversi</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Materiali multimediali.</p> <p>Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogiche sollecitando gli interventi; correzione del lavoro domestico; traduzione di testi, esercizi.</p> <p>Modalità di controllo e verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni• Verifiche scritte• Esercizi



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA

Testo in adozione: *LA matematica a colori EDIZIONE ROSSA per il quinto anno Vol. 5 – Petrini*

Macro argomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Definizione di funzione, la sua classificazione (funzione trascendenti o algebriche, irrazionali o razionali, intere o fratte) e le loro proprietà (funzione pari o dispari, funzione né pari né dispari). Il dominio di una funzione e lo studio del segno. Le funzioni composte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- conoscere la definizione di funzione;- conoscere le proprietà delle funzioni;- conoscere la definizione di dominio di una funzione;- saper determinare il dominio di semplici funzioni	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board</i> <i>- PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>
<p>2. LE FUNZIONI CONTINUE</p> <p>CAPITOLO 1 – LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;</p> <p>CAPITOLO 2 – LA DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione (discontinuità di prima specie, di seconda specie, di terza specie o eliminabile);</p> <p>CAPITOLO 3 – LA RICERCA DEGLI ASINTOTI: Gli asintoti orizzontali e verticali, l'asintoto obliquo.</p>	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere i tipi di discontinuità e la definizione di continuità di una funzione;- sapere le formule dei tipi di asintoti;- saper determinare le intersezioni con gli assi;- saper determinare gli intervalli di positività di una funzione;- saper calcolare gli asintoti di una curva;	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board</i> <i>- PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>
<p>3. IL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>CAPITOLO 1 – LA DERIVATA: Definizione della retta secante ad una funzione e dimostrazione geometrica della definizione di rapporto incrementale (il coefficiente angolare della retta secante la funzione). Definizione di derivata di una funzione in un punto e dimostrazione</p>	<ul style="list-style-type: none">- conoscere la definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto;	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board</i> <i>- PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



<p>geometrica (il coefficiente angolare della retta tangente la funzione);</p> <p>CAPITOLO 2 – IL CALCOLO DELLA DERIVATA: Definizione di punto stazionario, i punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali (derivata di una costante, la derivata di x, le derivate delle funzioni goniometriche, la derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica);</p> <p>CAPITOLO 3 – I TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE: La derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata della potenza di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni. Le derivate di ordine superiore al primo. Il teorema di De L'Hospital;</p> <p>CAPITOLO 4 – LO STUDIO DELLE FUNZIONI: l'intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani, le funzioni crescenti e decrescenti, i punti stazionari e la ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo, la concavità e i punti di flesso. Grafico di una funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere la definizione di derivata; - conoscere le derivate delle funzioni elementari; - conoscere i teoremi di derivazione (somma, differenza, prodotto e quoziente); - conoscere la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto; - conoscere la definizione di flesso; - saper calcolare semplici derivate; - saper calcolare le derivate di funzioni composte; 	
<p>4. LE FUNZIONI A DUE VARIABILI:</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI: Definizione di funzione reale di due variabili reali, definizione del suo dominio e ricerca di esso, linee di livello, Derivate parziali prime e significato geometrico delle derivate parziali, il piano tangente alla superficie, derivate parziali seconde. Problema dei massimi e minimi (ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali – definizione di punto di sella, Hessiano e punti stazionari), Massimi e minimi vincolati (risoluzione con il metodo di</p>	<p>- conoscere e saper risolvere impostare i modelli matematici proposti per la risoluzione dei problemi economici.</p>	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



<p>sostituzione e con il metodo di Lagrange), Massimi e minimi (teorema di Weierstrass);</p> <p>CAPITOLO 2 – LE FINZIONI A DUE VARIABILI IN ECONOMIA: Definizione di funzioni marginali ed elasticità (funzioni marginali della domanda), elasticità incrociata. Problema del massimo profitto (quando due beni sono venduti in un regime di concorrenza perfetta o in un regime di monopolio). La combinazione dei fattori produttivi e la funzione di Cobb-Douglas (massimo profitto con il vincolo del costo fisso e minimo costo con il vincolo di produzione) risolti con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. La funzione delle utilità e il consumatore;</p>		
<p>5. LA RICERCA OPERATIVA:</p> <p>CAPITOLO 1 – LA RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI: La nascita della ricerca operativa, le fasi della ricerca operativa e classificazione dei problemi di scelta;</p> <p>CAPITOLO 2 – PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO: Risoluzione del caso in cui la funzione obiettivo è una retta (<i>break-even point o punto di equilibrio</i>) e risoluzione del caso in cui la funzione obiettivo è una parabola.</p>	<p>- conoscere e saper applicare le fasi della ricerca operativa per risolvere il problema proposto.</p>	<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Mezzi: <i>Libro di testo</i></p> <p>Attrezzature: <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: I.R.C

Testo in adozione: Incontro all'altro – Smart di S. Bocchini, EDB Scuola

Altri materiali didattici utilizzati: audiovisivi e strumenti multimediali

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>L'uomo: L'immagine di uomo delineata dall'antropologia cristiana con particolare riferimento alla sua dimensione relazionale.</p> <p>L'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio. Le dimensioni della persona umana.</p> <p>L'uomo come essere in relazione con sé stesso: l'importanza della conoscenza e dell'accettazione di sé. L'uomo come essere in relazione con gli altri: natura e valore delle relazioni umane. Vocazione all'amore, rapporto di coppia, matrimonio e famiglia: riflessione biblica e insegnamento della Chiesa. L'uomo in relazione con la natura. Etica ecologica: la responsabilità dell'uomo per il creato. Il bene e il male: La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo. La Chiesa e il mondo contemporaneo attraverso eventi e figure del Novecento</p>	<p>Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona e nella sua specificità manifestata nell'essere a somiglianza e immagine di Dio.</p> <p>Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali.</p> <p>Riconoscere l'origine delle ideologie del male e le relative conseguenze. Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male.</p>	<p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: lezione frontale e dialogata, libro di testo, approfondimenti, bibbia.</p> <p>Attrezzature: LIM</p>



SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: Attività alternativa alla religione

Testi in adozione: nessuno.

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Dibattiti e riflessioni su temi di attualità. Lettura articoli di giornale su temi di attualità. Visione di video informativi su temi di attualità. Le tematiche di base vengono proposte dal docente secondo vari livelli in relazione agli interessi degli alunni ed alla loro capacità di comprensione degli argomenti.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la terminologia specifica, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio2. Riconoscere e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)3. Comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni4. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).5. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.6. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale7. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale8. Esporre in modo chiaro logico e coerente le esperienze vissute o testi ascoltati9. Riconoscere differenti registri comunicativi10. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni idee per esprimere anche il proprio punto di vista11. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali	<p>Spazi: Attività in classe.</p> <p>Strumenti e Attrezzature: Articoli di giornale. Video informativi.</p>



SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: SCIENZE MOTORIE

Testi in adozione: Attivi! Sport e sane abitudini

Altri materiali didattici utilizzati: dispense a cura del docente caricati su Classroom o sul registro elettronico

Pallavolo	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, Bagher, servizio, schiacciata, muro	SPAZI: palestra, aula
Modulo 1 Formazione Cibo, corpo e mente: la triade della salute	I concetti di kcaloria, macronutrienti, micronutrienti, piramide alimentare, la differenza tra dieta bilanciata e sbilanciata, differenza tra stile di vita sedentario ed attivo ed i relativi effetti dannosi e benefici.	MEZZI: Lezione frontale, lavoro a gruppi, simulazioni, approccio pluridisciplinare, Dispense fornite dal docente, siti internet di archivio di immagini/video.
Basket	Apprendimento e consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, arresto, tiro, passaggio, terzo tempo; sviluppo strategie di gioco.	ATTREZZATURE: Palloni, reti, speed ladder, coni, nastri, LIM, canestri, corde.
Baseball	Apprendimento dei fondamentali di gioco e loro messa in pratica tramite partite.	
Badminton	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; servizio, clear, drop, smash.	
Tag rugby	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; conduzione, passaggio, tagging, meta.	
Street handball	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; passaggio, tiro, esercitazioni per attacco e difesa.	
Madball	Apprendimento dei fondamentali di gioco e loro messa in pratica tramite partite.	



8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

8.1 Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	- I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.



7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	-Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. -Metodo di lavoro personale , rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.



8.2 Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa:

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Tedesco	Cinese	Relazioni internazionali	Scienze motorie e sportive	IRC
Interrogazione	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Prova pratica										X	
Tema/ Problema/ relazione	X				X						X
Prove strutturate											
Prove semistrutturate			X	X	X		X	X			
Questionario/ trattazione sintetica	X	X	X								
Esercizi			X	X	X	X	X	X	X		
Presentazioni in power point						X	X			X	X



8.3 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Voto	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle attività	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetto degli impegni	Sanzioni disciplinari individuali
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).				



8.4 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

Oltre al livello di conoscenze e competenze acquisite quantificate dalla media dei voti:

- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e continuità;
- progresso;
- capacità di esposizione e di comunicazione.

9. STRATEGIE IMPIEGATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività proposte
- effettuare lezioni frontali per fornire modelli, conoscenze, concetti fondamentali
- effettuare lezione dialogate per approfondire i concetti appresi
- svolgere periodicamente attività di ripasso di percorsi didattici



10. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE / MATERIALI E STRUMENTI

10.1 Modalità di lavoro

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Tedesco	Cinese	Relazioni internazionali	Scienze motorie e sportive	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo											
Lavoro di gruppo					X			X		X	X
Discussione guidata			X	X	X		X		X		X



10.2 Materiali e strumenti utilizzati

Materiali e strumenti	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Tedesco	Cinese	Relazioni internazionali	Scienze motorie e sportive	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri					X						X
Dispense	X	X	X		X		X	X		X	X
Laboratori											
Visite guidate											
Incontri con esperti											
Software					X						
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X		X	X		X	X



11. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero.

Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella seguente viene espresso in numero intero.

- A) Se la parte decimale della Media è pari o superiore a 0,5 verrà attribuita in automatico la banda alta.
- B) Se la parte decimale della Media è inferiore a 0,5 verrà attribuita la banda alta in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
- l'assiduità della frequenza scolastica (presenza > 90%)
 - condotta maggiore o uguale a 9
 - eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico (quali ad esempio doppio diploma, frequenza conservatorio, atleti ad alto livello)

Nella sola ipotesi B, anche in presenza degli altri requisiti, non verrà attribuita la banda alta nel caso di voto di condotta pari a 6 o a 7.

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITÀ INTEGRATIVE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Relativamente al presente anno scolastico, si segnalano le seguenti attività:

- Orientamento in uscita: orientamento universitario e lavorativo come dettagliato nella relazione PCTO
- Conferenze promosse dall'Istituto: incontro con giornalista Barbara Schiavulli sulla condizione delle donne in Afghanistan; incontro con lo scrittore Alberto Schiavone sulla condizione del carcere
- Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale: viaggio di istruzione a Trieste, Grado e Aquileia



13. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Le simulazioni di prima e seconda prova scritta si sono svolte secondo il calendario sotto riportato:

Prova	Data	Durata
1^ prova	18/05/2023	6 ore
2^ prova	26/04/2023	6 ore

I testi delle simulazioni della prima prova e della seconda prova sono consultabili nella sezione Allegati.



Asola, 9 maggio 2023

Il Consiglio della Classe:

Agnese Bolzoni	
Fabiana Bonali	
Roberta Mesuraca	
Cristina Calubini	
Paola Marconi	
Alessandra Martina	
Gianluca Priolo	
Pietro Comini	
Catia Torreggiani	
Vincenzo Tessitore	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Giordano Pachera

14. ALLEGATI:

ALLEGATO A: Griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO B: Testi simulazione 1[^] e 2[^] prova scritta con griglie

ALLEGATO C: prospetto ore PCTO



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da



